

Al **Presidente del Consiglio**  
al **Sindaco**  
al **Consiglio Comunale**

## **MOZIONE**

(ai sensi dell'art.35 del Regolamento del Consiglio Comunale)

**OGGETTO: Nomina dei consiglieri che andranno a costituire il nuovo CdA della Fondazione Guelpa**

**PROPONENTI: Consiglieri Massimo Fresc e Francesco Comotto**

### **PREMESSO CHE:**

- in data 17 maggio 2005 veniva approvata dal Consiglio Comunale la delibera n°30 dal titolo: *“Presca d’atto del rendiconto finale dell’esecutore testamentario dell’eredità Guelpa e conferimento beni mobili alla Fondazione Guelpa”*;
- in data 26 settembre 2005 veniva approvata dal Consiglio Comunale la delibera n°66 dal titolo: *“Conferimento del patrimonio finanziario dell’eredità “Lucia Guelpa” alla Fondazione “Guelpa” ed **approvazione Accordo di intenti** relativo alla realizzazione interventi di ristrutturazione Museo Garda e Biblioteca “ex Cena”*;
- quest’ultima delibera approvava l’allegata bozza di accordo quale testo *“integrale e sostanziale”* del deliberato e che in tale accordo veniva specificato al primo paragrafo che: *“con il presente atto, la città di Ivrea e la Fondazione Guelpa **si impegnano formalmente** ad attivarsi per l’acquisizione delle disponibilità finanziarie occorrente per gli interventi di ristrutturazione del Museo Garda e della realizzazione della Biblioteca civica”*;
- trascorsi 15 anni di vita della Fondazione non è ancora stato definito alcun progetto relativo alla realizzazione della Biblioteca civica mentre la struttura esistente non è ancora a tutt’oggi dotata del Certificato di Prevenzione Incendi.

### **CONSIDERATO CHE:**

- le recenti dimissioni del Presidente Beatrice, motivate dalla presenza di un intollerabile clima conflittuale all’interno del CdA della Fondazione Guelpa, segnalano una situazione grave e non più sostenibile;
- anche le dimissioni del consigliere Loris Mauro nel corso del 2018 e quelle più recenti del prof. Mario Camelia, consulente per la gestione del patrimonio finanziario, indicano problemi interni all’ente;

- il 18 febbraio scorso la consigliera Vallino ha inoltrato una comunicazione ai capigruppo, al Sindaco e al Presidente del Consiglio nella quale venivano evidenziate alcune criticità riguardanti la gestione della Fondazione e la presenza di possibili illegittimità in relazione ad alcuni atti assunti;
- le criticità segnalate riguardavano l'impossibilità di accedere in tempi utili alla documentazione necessaria per le riunioni del CdA (bilancio compreso), ordini del giorno non pervenuti o tardivi, verbali incompleti e redatti alcune settimane dopo la seduta;
- nella stessa lettera si segnalavano inaccettabili espressioni offensive nei confronti della consigliera da parte del Presidente ora dimissionario;
- gli scriventi hanno sollecitato, immediatamente dopo tale segnalazione, la necessità della convocazione urgente della Conferenza dei Capigruppo.

-

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- alle segnalazioni della consigliera di amministrazione non è mai stata data una risposta formale e non è mai stato richiesto un parere agli organismi di controllo;
- che nonostante le puntuali segnalazioni ricevute invece di intavolare un dibattito sereno e costruttivo sulla situazione della Fondazione, dopo 15 anni dalla sua nascita, si è preferito ridurre la questione ad un litigio tra due persone mentre il CdA continuava la sua attività anche riguardo le attività oggetto di segnalazione;
- attraverso comunicati stampa gruppi politici di maggioranza e minoranza hanno chiesto un intervento del Consiglio Comunale per tutelare la Fondazione se necessario tramite la revoca dell'intero CdA della stessa;
- l'articolo 10, punto 3 dello Statuto della Fondazione recita: *“Ciascun Consigliere di cui al precedente punto 1.b può essere in ogni momento revocato per gravi motivi con delibera del Consiglio Comunale di Ivrea; la delibera deve contenere l'indicazione di un sostituto, nominato dal Consiglio Comunale su indicazione, non vincolante, del Sindaco. Nel caso questa mancasse, la revoca si avrà per non effettuata. Il sostituto resta in carica sino al termine di scadenza del mandato del Consigliere sostituito.”*

#### **CONSIDERATO CHE:**

- tra le varie questioni segnalate spicca quella dell'acquisizione in data 23.01.2019 di **quote societarie non disponibili** al momento della deliberazione discussa. Deliberazione peraltro assunta nonostante la mancanza del **parere legale richiesto**

**all'unanimità** nel corso del CdA del 15 dicembre 2018 e in assenza di un preciso riferimento nell'odg all'acquisto di quote societarie;

- si tratta dell'acquisto di quote di una società che detiene **la sola nuda proprietà** di un immobile che non è stato nemmeno suffragato da un accordo formale per l'utilizzo a fini culturali dell'immobile stesso;
- a seguito delle premesse e delle considerazioni sopra esposte e di altri difetti formali riscontrati nella procedura di acquisto delle quote sociali e facendo riferimento all'articolo 10, punto 3 sopra citato si ritiene siano presenti i gravi motivi che nel rispetto dello Statuto danno facoltà al Consiglio Comunale di nominare, al posto degli attuali, i consiglieri che andranno a costituire il nuovo CdA.

Visto quanto sopra

**il Consiglio comunale**

si impegna

- ad avviare le azioni necessarie per procedere alla revoca, ai sensi dell'art.10 dello Statuto, e **alla nomina dei consiglieri** che andranno a costituire il nuovo CdA della Fondazione Guelpa in sostituzione di quello attuale;
- ad intraprendere un percorso in Consiglio Comunale, anche per il tramite dell'apposita commissione cultura, finalizzato **alla definizione delle finalità e degli scopi** della Fondazione stessa partendo dagli atti e dagli impegni assunti al tempo della sua istituzione con particolare riguardo alle delibere di Consiglio Comunale e ai relativi accordi formali richiamati in premessa.

Ivrea, 11 aprile 2019

**Massimo FRESC**, capogruppo della lista **Movimento 5 Stelle Ivrea**

**Francesco COMOTTO**, capogruppo della Lista Civica **VIVIAMO IVREA**

Si sono aggiunti in seduta:

Marco Neri e Donato Malpede